

Scheda di sicurezza prodotti

Data compilazione: 10/2007
Revisione n°1 del 21/08/2013

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

Denominazione commerciale: **Dünger 20**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzo: concimazione in campo aperto e chiuso

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome: L.Gobbi Srl

Indirizzo: Via Vallecaldà, 33 16013 Campo Ligure (Ge)

N. Telefono: +39 010 920395

N. Fax: +39 010 921400

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:

info@lgobbi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE CA GRANDA - NIGUARDA (MI)

tel: 0039 02 66 10 10 29

2. Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo: Nessuno.

Fraasi di rischio (R): Nessuna.

Consigli di prudenza (S): Nessuno.

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli

Informazioni non disponibili.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Contiene:

Componenti pericolosi	N. CAS/ N.CE	Classificazione 1272/2008	Classificazione 67/548/EEC	Conc.
Potassio nitrato	7757-79-1/ 231-818-8	Ox. Sol. 1 H271	O, R8	42,5-45%

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. Tuttavia, in caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali:

Inalazione: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale e consultare immediatamente il medico.

Ingestione: Consultare immediatamente il medico; indurre il vomito solo su istruzione del medico; non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto se possibile. Le palpebre devono essere tenute discoste dal bulbo oculare per assicurare un risciacquo accurato. Se l'irritazione persiste, consultare immediatamente il medico.

Contatto con la cute: Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare immediatamente il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Mezzi di estinzione non idonei: non usare l'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrappressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (autoprotettore).

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) dall'area in cui si è verificata la perdita. Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Allontanare le persone non equipaggiate. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori di plastica. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare indumenti di protezione individuale (guanti monouso in nitrile...). Utilizzare in un ambiente ben ventilato. Lavare accuratamente le mani e la pelle contaminata dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco.

7.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Informazioni non disponibili.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata.

8.2.1 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

PROTEZIONE RESPIRATORIA: In caso di esposizione prolungata utilizzare maschere con filtro semifacciale di tipo FFP3 (rif. norma EN 141).

PROTEZIONE DELLE MANI: Usare guanti per protezioni chimiche EN 374 (es. guanti monouso in nitrile).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Consigliato indossare occhiali protettivi (EN166).

PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO: Indossare adeguato abbigliamento di sicurezza secondo le normali precauzioni riguardo alla manipolazione di materiali chimici (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

ASPETTO: Polvere granulare

COLORE: crema

ODORE: Inodore

pH (1% in acqua) a 20 °C: 7,5-8,5

PUNTO/INTERVALLO DI EBOLLIZIONE: Non disponibile

PUNTO DI FUSIONE: Non applicabile

SOLUBILITÀ: Solubile in acqua

PUNTO DI INFIAMMABILITÀ: Non disponibile

PESO SPECIFICO A 20° C: Non disponibile

AUTOINFIAMMABILITÀ: Non disponibile

PROPRIETÀ ESPLOSIVE: Non disponibile

PROPRIETÀ OSSIDANTI: Non disponibile

PRESSIONE DI VAPORE: Non disponibile

COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE: Non disponibile

9.2 Altre informazioni

CONDUCIBILITÀ' (0,1% in acqua) a 20°C: 850-1050 µS

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

UREA: scaldata sopra il punto di fusione (133°C) si decompone.

10.2 Stabilità chimica

Vedere paragrafo precedente.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Vedi paragrafo 10.1.

UREA: rischio di esplosione per contatto con: ipoclorito di calcio, cloro, ipoclorito di sodio, nitrito di sodio, pentaclorito di fosforo. Può reagire pericolosamente con: alcali, cromil cloruro, perclorato di gallio, nitrosil perclorato, agenti ossidanti, tetracloruro di titanio.

10.4 Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.



10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

UREA: biureto, ammoniaca, ossidi di azoto, acido isocianurico.

11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Per la sostanza UREA:

LD50 (Oral): 8200 mg/kg Rat

LD50 (Dermal): 8200 mg/kg Rat

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità

Informazioni non disponibili.

12.2 Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni non disponibili.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Per i residui solidi si consideri la possibilità di smaltimento in discarica autorizzata.

IMBALLAGGI CONTAMINATI: Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG code) e via aerea (IATA).

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna.

Controlli Sanitari: Informazioni non disponibili.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.



16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Ox. Sol. 1 Solido comburente, categoria 1

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R 8 PUÒ PROVOCARE L'ACCENSIONE DI MATERIE COMBUSTIBILI.

STORIA:

Revisione n.1

Revisione completa in conformità al Regolamento 453/2010 (allegato I).

Nota per l'utilizzatore:

Tutte le informazioni in questa SCHEDA DI SICUREZZA sono ritenute corrette sulla base delle attuali conoscenze, ma non devono essere considerate esaustive. È responsabilità dell'utilizzatore adottare queste informazioni ed applicarle appropriatamente. L. Gobbi non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possano derivare dalla manipolazione impropria di questo prodotto. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.